



## **Relazione attività Associazione Abarekà-Nandree Onlus**

### Considerazioni generali

Nel 2017, essendosi conclusi i progetti di cooperazione internazionale in India, le attività dell'associazione in Italia sono state finalizzate alla raccolta fondi per la realizzazione dei progetti in Mali ed al sostegno e al supporto dei migranti, queste ultime prevalentemente supportate attraverso la realizzazione del progetto "Ripartire si può- progetto di accoglienza ed assistenza ai profughi del Mali" finanziato nel settembre 2016 dalla Tavola Valdese ed il conseguente avvio dello sportello legale a cui si affiancano i corsi di italiano per stranieri,

Tutte le attività sono state realizzate nella piccola sede di Via Venini n. 34 (di 20 mq) poiché relativamente allo spazio di 90 mq di proprietà dell'Aler di Milano ubicato in Via Molise 5, aggiudicato ad Abarekà con asta pubblica del 15 novembre 2016 non è stato possibile prendere possesso dell'immobile a causa di gravi problemi di sicurezza legati all'occupazione del confinante locale cantine occupato abusivamente da senza fissa dimora. Nonostante ripetuti solleciti ed incontri con i dirigenti di Aler non è stato possibile addivenire alla messa in sicurezza delle cantine, pertanto a malincuore si è giunti alla decisione di rinunciare allo spazio. Resta il problema di trovare un locale più ampio in cui svolgere le attività in Italia soprattutto per i corsi di italiano e lo sportello legale. A questo proposito Abarekà ha partecipato a novembre 2017 all'avviso di selezione indetto dal Comune di Milano per l'assegnazione a titolo gratuito di n. 10 immobili confiscati alla criminalità organizzata effettuando la richiesta di un immobile in largo Fratelli Cervi n. 1 (nelle vicinanze di Via Venini n. 34). Nel contempo si stanno sviluppando sinergie con altre associazioni del quartiere al fine di trovare spazi di utilizzo comune.

Nel 2017 sono state mantenute tutte le iscrizioni in essere (registro delle Onlus, registro anagrafico comunale delle associazioni, registro dell'associazionismo della provincia di Milano, iscrizione al SAD presso l'agenzia delle Onlus ed iscrizione al Municipio 2). Dal 2017 Abarekà risulta iscritta nel registro permanente delle onlus tenuto dall'agenzia delle entrate e può pertanto beneficiare direttamente (senza ulteriori iscrizioni) dell'attribuzione del 5 per mille. Nell'agosto 2017 sono stati accreditati i fondi relativi all'anno di imposta 2014-2015 per un ammontare di euro 4.195,18 (con un decremento di euro 478,06 probabilmente dovuto al venir meno delle attività legate all'India).

Si segnala un incremento delle quote associative versate (nonostante la fuoriuscita dei soci impegnati nella parte India). A fine 2017 risultano iscritti all'associazione n. 34 soci. Abarekà è attualmente amministrata da un Consiglio Direttivo composto da n. 7 membri. Presidente è Maria Antonietta Freggiaro.



### **Attività in Italia:**

Dato il costante flusso in arrivo di profughi in Italia è proseguita l'attività in aiuto ai migranti con il corso di italiano e lo sportello stranieri.

Il **corso di Italiano** (svoltosi per tutto il 2017) si suddivide in:

**Corso di base:** da gennaio a giugno 2017 il corso si è svolto nelle giornate di lunedì, martedì e sabato con classi miste A0-A1-A2 frequentate soprattutto da richiedenti asilo segnalati da centri di accoglienza gestiti da progetto Arca tra cui il centro di via Agordat, dove sono ospitate solo donne o dall'hub Sanmartini che ospita soprattutto richiedenti asilo in transito, ma anche da un folto gruppo (5-6 persone) di brasiliani. Fino a giugno 2017 sono state erogate circa 200 ore di italiano (34 ore per studente in media) da circa 25 volontari (3-4 volontari per lezione). Molti hanno fornito il loro supporto in modo sporadico e per motivi vari, soprattutto impegni personali di lavoro o di studio, si sono allontanati, ma in media è proseguita con loro la relazione soprattutto per quanto riguarda le attività di raccolta fondi dell'associazione.

Da luglio a settembre si sono tenuti i corsi estivi rivolti a richiedenti asilo: le classi sono state divise per livello (solo A0 e A1), con una decina di volontari impegnati nel periodo estivo. Alcuni hanno fornito il loro supporto solo nel periodo estivo, dati i loro impegni personali. Sono state erogate 30 ore di italiano.

A ottobre sono ripresi i corsi invernali suddividendo in classi le 40 persone che si sono presentate ai test per livello A0-A1-A2: si tratta per lo più di persone che abitano in zona 2, con un calo dei richiedenti asilo rispetto alla prima parte dell'anno. Per il livello A0 è stato organizzato un secondo corso al lunedì. Sono state erogate circa 100 ore di italiano. Sono arrivati nuovi volontari che si sono presi carico anche di gestire i corsi tenendo traccia delle presenze degli studenti acquisendo così maggiore autonomia. A supporto dei corsi sono stati utilizzati i libri della collana Facile Facile (Nina Edizioni). A fine novembre alla sessione di certificazione A2 esami PLIDA dell'istituto Dante Alighieri sono state iscritti 3 studenti partecipanti ai nostri corsi. Alcune persone che hanno frequentato i corsi nella prima parte dell'anno durante l'estate si sono iscritti al corso di terza media organizzata dai CPIA, i centri di formazione permanente del comune di Milano

**Corso Italiano avanzato:** una menzione particolare merita il corso di italiano avanzato, gestito dai volontari Fabiana e Nicola, tutti i giovedì dalle 18,30 alle 20. Rivolto inizialmente a studenti universitari è stato poi aperto anche ad altri studenti di livello avanzato. Nel corso del 2017 sono state erogate 50 ore di lezione e il corso è stato frequentato in media da 7-8 ragazzi a lezione, di cui 3 sono diventati soci di Abareka' ed altri hanno appoggiato le attività di raccolta fondi, in particolare per i pacchetti solidali.

Lo **sportello stranieri**, nato grazie al finanziamento da parte della Tavola Valdese del progetto "Ripartire si può" approvato a settembre 2016, è proseguito nel corso di tutto il 2017



secondo un calendario di apertura di tre giorni settimanali, uno dei quali dedicato unicamente all'assistenza legale erogata dagli avvocati, nostri collaboratori, Monica Gonzo e Carlo Facile.

Relativamente alla compositiva degli utenti, il 10% si è rivolto allo sportello per ricevere informazioni sui servizi presenti sul territorio (ad esempio strutture di accoglienza, mense, ambulatori medici popolari), il 20% per ricevere supporto sulle pratiche amministrative necessarie per la regolarizzazione del loro status (ad esempio. codice fiscale, permesso di soggiorno, tessera sanitaria, iscrizione al test di italiano presso il Ministero, domanda per cittadinanza), il 30% si è invece rivolto allo sportello per consulenza e assistenza legale ed ha chiesto supporto per pratiche inerenti la presentazione della domanda di protezione internazionale e successivo colloquio presso la commissione territoriale, per azioni di ricorso per dinieghi, recupero di documenti, o ricongiungimento familiare. Alcuni casi trattati hanno visto il coinvolgimento del partner di progetto, le Conseil des maliens de l'extérieur. Per la restante parte degli utenti (40%), lo sportello stranieri è stato un punto di riferimento per ricevere informazioni e consigli per la ricerca del lavoro, per la stesura o revisione del curriculum vitae e per l'iscrizione a corsi di formazione professionali. Nel corso del 2017, lo sportello stranieri si è reso promotore di alcune iniziative:

- evento "Orientiamoci verso il lavoro. ABC per scrivere un curriculum e sostenere un colloquio di lavoro", in collaborazione con la Rete Scuole Senza Permesso (sabato 6 maggio 2017)
- Percorsi d'integrazione a Milano: i volontari hanno organizzato il 4 luglio 2017 una piccola escursione a piedi dalla sede di Abareka Nandree sino a piazza Duomo coinvolgendo 15 richiedenti asilo.

Lo staff dei volontari si è definito nel corso dell'anno per un totale di circa 15 volontari che si sono occupati a turno delle attività con differente costanza e contributo. Molti di loro hanno svolto l'attività solo per qualche mese, altri invece, sono diventati dei veri punti di riferimento anche per gli utenti con un atteggiamento responsabile e proattivo verso le attività da svolgere.

Rispetto al finanziamento ricevuto dalla Tavola Valdese, sono state rendicontate le prime due tranches mentre le altre due rimanenti, su approvazione dell'ufficio progetti Valdese, saranno rendicontate ad inizio 2018.

### **Collaborazioni con altre associazioni:**

Si riportano qui di seguito i principali rapporti di collaborazione in atto e/o sviluppatasi nel corso del 2017:

- ➔ Ass.ni Acea ed Altro Pallone (legate al commercio equo-solidale) mediante la condivisione del locale sito in Milano alla Via Venini 34 dove Abarekà svolge attività di raccolta fondi, corsi di italiano, sportello per stranieri e, sia pur in modo marginale, attività legate al commercio equo solidale (vendita di oggetti di artigianato del Mali);



- ➔ Rete Mali (costituitasi nel 2012 a seguito della grave situazione politica e militare del Mali) mediate il progetto SOS profughi originariamente finalizzato al supporto di personale medico e all'invio di materiale sanitario nel campo profughi di Saagnioigniogo in Burkina Faso dove nel 2013 sono confluiti molti profughi maliani. Nel 2017 (a seguito di lunghe trattative con la Ong Magis Burkina) è stato possibile con il coordinamento di Abarekà riportare in Mali uno dei due camions attrezzati a clinica medica -originariamente inviati a Saagnioigniogo- la cui gestione verrà affidata ad un ente di diritto maliano (di prossima costituzione) che assegnerà previa richiesta l'utilizzo del camion alle varie associazioni. partecipanti al progetto;
- ➔ associazioni Verdi Acque e T12 Lab entrambe situate nelle vicinanze della sede della ns associazione (via dei Transiti 12) mediante la partecipazione di alcuni volontari di Abarekà ai laboratori organizzati semestralmente dalle due associazioni, nonché partecipazione congiunta ad un Bando;
- ➔ Conseil des Maliens de l'Exterieur, (Struttura federativa di tutte le associazioni maliane presenti sul territorio italiano) in relazione al progetto "Ripartire si può" e al rimpatrio della salma di Adamà Kanoutè;
- ➔ "Milano senza frontiere" rete di associazioni milanesi antirazziste, impegnata a promuovere e affermare i diritti dei migranti, contro tutte le discriminazioni. Costante partecipazione alle riunioni della rete nonché ai presidi mensili in piazza della Scala dal titolo "Marcia per i nuovi desaparecidos";
- ➔ "Rete Scuole Senza Permesso" costituita da una rete di scuole di italiano per immigrati milanesi, che raggruppa scuole di italiano che, pur diverse fra loro, condividono la quotidiana esperienza a diretto contatto con i migranti di cui vengono a conoscere le motivazioni all'emigrazione, le condizioni abitative, di lavoro e i progetti di vita, grazie a una relazione di scambievole crescita umana, culturale e politica.
- ➔ Si segnala infine che Abarekà nel maggio 2017 ha coordinato le operazioni di rimpatrio della salma di Adamà Kanoutè giovane immigrato del Mali suicidatosi alla stazione centrale di Milano nel maggio 2017 mediante l'effettuazione di un'attività di raccolta fondi a cui hanno partecipato le onlus italiane Yacouba, Se Son Rose, Progetto Dogon, Un Altro Mondo, il Comune di Milano e le associazioni maliane DJIGUIYA e Conseil des Maliens de l'exterieur.

## **Bandi**

Nel 2017 sono state presentate tre richieste di finanziamento alla Tavola Valdese dal titolo:

1. **"Centro sanitario di Sokorodji: la salute alla portata di tutti"** progetto che si prefigge di migliorare le condizioni di salute della popolazione dotando il quartiere di Sokorodji (situato alla periferia di Bamako) di un centro sanitario di riferimento dove saranno garantite le cure sanitarie primarie e le vaccinazioni congiuntamente ad attività di prevenzione e formazione verso le buone pratiche di igiene. I benefici previsti dalla presenza di un vero e proprio Centro Sanitario sono di grandissima portata e si riverseranno a 360gradi su tutta la popolazione per l'accessibilità a cure



mediche di base, al monitoraggio delle giovani donne nella fase pre e post partum così come una particolare attenzione alla malnutrizione infantile.

2. **“Dal pascolo alla tavola: microfiliera di bovini da latte nel comune rurale di Baquineda Camp”** -progetto finalizzato all'allevamento del bestiame in regioni urbane rivolto principalmente alla produzione di latte e di animali domestici da ingrasso, attività che possono essere agevolmente praticate anche in questo periodo di grave crisi economica che ha colpito il Mali negli ultimi anni. L' iniziativa gode dell'appoggio delle autorità locali che sono favorevoli all'incremento dell'allevamento di bovini nel Comune ritenendolo uno dei potenziali fattori di sviluppo della zona. Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: 1) Aumentare il reddito pro-capite della popolazione; 2) Contribuire a soddisfare il fabbisogno locale di carne; 3) Promuovere l'allevamento moderno economicamente redditizio; 4) Migliorare il livello di nutrizione e sanitario dei consumatori.
3. **Io Abito la mia terra: azioni di sviluppo agricolo sostenibili ed inclusive di contrasto all'emigrazione nel comune rurale di Bancoumana** progetto che ha l'obiettivo di contribuire all'attenuazione e alla prevenzione dell'esodo rurale del comune di Bancoumana (comune del Mali al confine con la Guinea Conacry) mediante azioni di sviluppo agricolo sostenibili ed inclusive che garantiranno allo tempo stesso l'approvvigionamento del cibo tutto l'anno e fonti di reddito durevoli. Inoltre, mediante specifiche campagne di sensibilizzazione, si stima di sviluppare maggiore consapevolezza nella popolazione di Bancoumana circa le potenzialità del territorio locale per migliorare la propria condizione, passaggio imprescindibile se si vuole contenere l'emigrazione

E' stato inoltre presentato a Banca Intesa spa il Progetto **EccoMi – integrazione stranieri a Milano**, che ha l'obiettivo di favorire il percorso di inclusione socio-economico e culturale degli stranieri e di promuovere la multiculturalità per contrastare razzismo e discriminazione attraverso: 1) migliore conoscenza della lingua e cultura italiana; 2) maggiore consapevolezza verso la società ed il funzionamento delle istituzioni italiane; 3). maggiore tolleranza e curiosità rispetto all'altro come diverso; 4) diminuzione del numero di stranieri in stato di irregolarità; 5) miglioramento del livello di preparazione per accedere al mondo del lavoro

Relativamente alle richieste di finanziamento presentate nel 2016:

1. Il progetto **“Fattoria Ittica”** finalizzato allo sviluppo di fonti di autosostentamento per le famiglie profughe del nord del Mali per l'inclusione nel tessuto socio economico di Segou ( 2° città più importante del Mali). Progetto che si prefigge di accrescere la consapevolezza dei giovani verso la situazione socio-politica ed economica del Paese, sviluppando sia maggiore attenzione verso gli altri di pari o di diverso sesso con un progressivo allontanamento dall'uso della violenza e delle armi ha ottenuto il finanziamento della Tavola Valdese ed è iniziato a novembre 2017
2. Il progetto **“La mia scuola per la pace”** finalizzato alla diffusione dei principi e delle pratiche della nonviolenza attiva in Mali e alla lotta contro ogni forma di violenza fisica e psicologica per la salvaguardia e la tutela delle nuove generazioni in un Paese caratterizzato dalla violenza espressa in tutte le sue forme (economica, religiosa, fisica, psicologica, ecc.) e culminata nel 2012 con un colpo di stato e con l'insediamento di

ASSOCIAZIONE ABAREKA' NANDREE ONLUS

Via Sauli Sant'Alessandro n. 1- 20127 MILANO - [www.abareka.org](http://www.abareka.org)



gruppi di fondamentalisti islamici nel Nord non ha ottenuto il finanziamento della Tavola Valdese. Data l'importanza della tematica trattata, Abarekà ha deciso di continuare a finanziare i corsi sulla non violenza in Mali e si pensa di effettuare una nuova richiesta di finanziamento del progetto nei prossimi anni.

3. Il **progetto di Fundraising** finalizzato al sostegno scolastico di 100 bambini profughi provenienti dal Nord del Mali attualmente residenti a Segou, selezionato lo scorso anno dal Ciessevi con l'ottenimento della collaborazione dell'Università Bocconi per lo sviluppo di attività di Fundraising non è stato implementato nel corso del 2017 in quanto la ns associazione non dispone al momento di un adeguato team di fundraising in grado di sviluppare le indicazioni fornite dall'università.

**Attività di comunicazione:** ideazione e realizzazione di materiale promozionale/informativo ad hoc per stampa e web; redazione testi, supervisione di immagini e video. Aggiornamenti del sito [www.abareka.org](http://www.abareka.org) e delle 2 pagine facebook di Abarekà, nonché pubblicazione e invio di newsletter periodiche per la comunicazione inerente l'organizzazione dei nostri eventi: aperitivi per la raccolta fondi, pranzo solidale, offerta di panettoni natalizi e uova pasquali, pubblicizzazione del 5x1000.

A fine dicembre, Abarekà ha partecipato per il quarto anno consecutivo all'iniziativa on line "il mio Dono" di Unicredit, mediante accreditamento presso l'istituto bancario ed inserimento di testi redazionali e di immagini per la presentazione dei progetti dell'associazione, promozione attraverso social network, newsletter e sito web. La raccolta fondi si è conclusa il 22 gennaio 2018. L'ammontare attribuito ad Abarekà nel 2017 è stato pari ad euro 1.703,50 (euro 878,62 nel 2016). Si registra un continuo incremento dei fondi dedicati a questa campagna.

#### Attività web, sito, e social media marketing

Nel corso dell'anno sono stati effettuati gli aggiornamenti al sito ufficiale di Abarekà in base agli eventi, alle attività e ai progetti da inserire. Il sito è stato alleggerito dei vecchi materiali. Social media marketing: post su Facebook degli eventi e delle attività svolte.

#### Lavori di pubblica utilità:

Il sig. M.R., che ha svolto presso Abarekà "Lavoro per pubblica utilità", ha collaborato alle attività dello sportello legale occupandosi di fornire informazioni di base agli utenti

**In merito alle voci di entrata** si evidenzia quanto segue:

- ➔ un incremento delle entrate per il sostegno scolastico, delle donazioni e dei finanziamenti ricevuti (euro 42.048,45)
- ➔ un buon andamento delle attività marginali di raccolta fondi (euro 8.518,05) con un leggero incremento rispetto al 2016

Si riportano qui di seguito le principali voci di entrata:

#### **Attività marginali di raccolta fondi:**

##### **"Pacchi Solidali Natalizi"**



L'attività che consiste nel confezionamento di pacchi regalo presso catene di negozi o centri commerciali nel periodo natalizio è stata effettuata a Milano presso Tigotà di corso Indipendenza, Tigotà di viale Padova e Marionnaud in corso Magenta dal 7 al 24 dicembre 2017. Sono state coinvolte in questa edizione 43 persone di cui 29 nuovi volontari, per la maggior parte arrivati dal corso d'italiano dallo sportello per stranieri, (nella scorsa edizione erano state coinvolte 31 persone di cui 18 nuovi volontari).

Rispetto all'anno scorso vi è stato un aumento dei volontari che di anno in anno consolidano il loro rapporto con Abarekà e consentono di migliorare il servizio offerto. I fondi raccolti sono stati pari a 1.240,55 euro in netta diminuzione rispetto al 2016 (3.517,61 euro).

Si sono riscontrate delle difficoltà dovute alla gestione di più punti di attività, inoltre il rapporto con l'utente non è sempre stato buono in quanto spesso le persone non erano disponibili a effettuare un'offerta a fronte del confezionamento dei pacchi natalizi. A ciò si aggiunge il tipo di servizio di confezionamento richiesto dal negozio (vedi Marionnaud) spesso troppo elevato rispetto allo standard operativo dei volontari.

### **Oggetti di artigianato solidale:**

Il totale delle entrate è stato pari ad euro 1.268,75 (472,00 nel 2016). L'attività si è svolta attraverso i mercatini solidali, la realizzazione di bomboniere solidali e la vendita di oggetti presso la sede operativa di Via Venini.

In particolare si segnala la partecipazione ai seguenti eventi che, anche se non sono stati fonte di grandi riscontri economici, hanno contribuito a diffondere l'immagine dell'associazione e al coinvolgimento di nuovi volontari:

- Tutta Un'altra festa realizzato a maggio 2017 presso il PIME di Milano
- Africa Day organizzato il 30 settembre 2017 da Sunugal, Sinitah, Watinoma e Karamogo presso la Fabbrica del Vapore
- Mercatino natalizio presso la sede di KPMG

### **Pasqua Solidale 2017**

Con la campagna "Pasqua Solidale 2017" sono state distribuite ai soci ed ai ns sostenitori 148 uova di cioccolato equosolidali prodotte da Ad Gentes e 44 colombe prodotte da La Torinese. Sono stati raccolti contributi pari ad euro 1.250,00 a cui si aggiungono altri contributi contabilizzati alla voce donazioni. Le uova equo di Ad Gentes sono state acquistate ad 6,6 euro cad e le colombe La Torinese ad euro 6,05 cad.. Abbiamo verificato che le colombe sono più difficili da distribuire, anche se sono state proposte al pranzo solidale del Sostegno Scolastico (svoltosi in concomitanza con la Pasqua) Il prossimo anno saranno valutati anche altri fornitori di uova, visto il loro aumento di costo.

### **Natale Solidale 2017: "Panettoni della pace"**

Nel 2017, i proventi della campagna "panettoni e pandori solidali" sono stati destinati al progetto di formazione alla nonviolenza nelle scuole del Mali ed al sostegno scolastico. L'attività si è svolta a Milano e a Messina, buono il riscontro economico.



A Milano sono stati distribuiti ai soci ed ai sostenitori 335 pandori e panettoni. Gli acquisti sono stati effettuati presso due fornitori: La Torinese (panettoni cartonati da 1 Kg e pandori cartonati da 750 gr al costo di 4,7 euro + 10%IVA) e Baum (panettone equo 900 gr cartonato al costo di 5,85 euro + 10%IVA e pandori 750 gr con sacchetto africano al costo di 6 euro+ 10% IVA). La Torinese ad un certo punto ha bloccato le consegne (non avevano più panettoni) per sopravvenute difficoltà (la crisi della Melegatti ha messo in crisi il sistema, aumento improvviso del prezzo delle uova). Con la prima consegna della società La Torinese abbiamo verificato la mancanza di 12 pandori. Con Baum abbiamo avuto difficoltà per la consegna prevista entro il 15 dicembre che è avvenuta con qualche giorno di ritardo. Ciò ha creato difficoltà nelle consegne ma nel complesso l'attività è stata proficua .

A Messina: al fine di appoggiare il progetto di formazione alla nonviolenza nelle scuole del Mali, sono stati venduti 54 panettoni/pandori ordinati appositamente a La Torinese. L'attività non è stata semplice per via dei contatti ancora poco solidi costruiti in città e per alcuni inconvenienti che si sono presentati lungo il percorso. Ciò nonostante, è stata valorizzata al meglio la rete delle persone vicine e si è creato un primo contatto con 2 chiese con possibilità di proporre ai fedeli l'acquisto dei panettoni. Sicuramente, questa attività ha consentito di far conoscere meglio in città l'impegno in Africa della ns associazione, questo permetterà di chiedere ai cittadini un aiuto in più, in occasione di prossime attività a sostegno del Mali. I fondi raccolti sono stati pari ad euro 2.490,00 (1.465,00 nel 2016)

### **Aperitivi Solidali**

Nel 2017 sono stati organizzati 2 aperitivi solidali a Milano, uno presso il locale Gioia 69 in Via Melchiorre Gioia e l'altro presso il locale Spoon di Viale Bigny. Il ricavato complessivo è stato pari ad euro 359,50 decisamente inferiore a quello del 2016 (euro 837,10). In particolare l'evento realizzato presso lo Spoon è stato decisamente infruttuoso date le criticità dovute sostanzialmente alla scelta del locale: problemi logistici, di identità differente rispetto ai nostri valori e incomprensioni con il gestore. L'evento alla fine si è svolto ma per il futuro bisognerà innanzi tutto scartare questo tipo di location (e simili) e approfondire meglio in fase di organizzazione i pro e contro magari optando per locali e personale più sensibili al tema sociale.

### **Pranzo solidale**

Il pranzo solidale del sostegno scolastico si è svolto nel mese di marzo presso i locali della chiesa di Via Lattanzio a Milano avvalendoci del servizio di un catering data l'indisponibilità dell' istituto alberghiero Amerigo Vespucci. Durante l'evento sono stati proiettati video del sostegno scolastico e foto delle ns attività. Sostanzialmente buona la partecipazione delle persone ed il riscontro economico sufficiente anche se inferiore allo scorso anno euro 603,20 (euro 1.266,20 nel 2016).





## **Attività all'estero**

### Mali:

Abarekà Nandree è autorizzata ad operare in Mali dal 2008, delibera N° 095/MAT-DGAT della Direzione nazionale del Ministero dell'amministrazione Territoriale. Utilizza il metodo della strategia partecipativa che consiste nel soddisfare i bisogni espressi direttamente dalle popolazioni autoctone mediante la realizzazione di progetti da queste autonomamente elaborati. Nonostante il perdurare ( nonché l'aggravarsi) della crisi economica e politica nel Paese è stato possibile effettuare due viaggi di monitoraggio dei progetti: uno a gennaio e l'altro a dicembre 2017 da parte di 5 volontari durante i quali sono state realizzate le seguenti attività:

- Incontro con i bambini beneficiari del sostegno scolastico a distanza a Yelekebougou, Bamako (quartieri di Sokorodji e Attbogou), Oulessebogou, Baquineda, Sadjorobougou, Segou, Kita e Lena per verificarne la situazione scolastica e personale.
- Potenziamento dell'impianto elettrico del poste de santè di Yelenkebougou ed elettrificazione della scuola comunitaria a Sokorodji (Bamako).
- Incontro con i rappresentanti del progetto "Banca dei cereali" a Sadjorobougou, realizzato nel 2016 grazie al finanziamento della Tavola Valdese. Rendicontazione finale e monitoraggio del progetto.
- Incontro con i promotori del progetto "Io Abito la mia terra" a Bancoumana, analisi preliminare, incontro con l'associazione promotrice e conferimento incarico all'Università di Segou per uno studio di fattibilità del progetto
- Incontro con i rappresentanti del progetto "Gli orti, la cura e la sostenibilità del pianeta: Attività di produzione e di trasformazione dei prodotti orticoli" a Lenà realizzato nel 2016 grazie al finanziamento della Tavola Valdese. Rendicontazione finale e monitoraggio del progetto.
- Incontro con i promotori del progetto "Fattoria Ittica" a Segou. Valutazione generale sull'andamento del progetto a 1 mese dal suo inizio (supervisione attività di formazione).
- Incontro a Sokorodji con il coordinatore delle attività Gaoussou Bathily e con i responsabili della scuola comunitaria di Sokorodji per il lancio del progetto Edu-Camp

Le attività in Mali hanno principalmente interessato le seguenti località: :

- quartieri di Banankabougou, Attbogou, Sokorodji, Daoudabougou, Yirimadjo, Dianeguèla (Comuni V e VI del distretto di Bamako).
- Villaggi di Baguineda, Sadjouroubougou, Safé Nianzana, Yélékébougou, Ouléssébougou (nel circondario di Kati), Sountiani (Comune di Falako) circondario di Dioila, Niamana, villaggio della regione di Koulikoro ;
- Villaggi di Lena, Bla, ( circondario di Bougouni) nella Regione di Sikasso ;
- Città di Kita regione di Kayes ;
- Città di Segou, quartiere di Angoulême;



Si riportano qui di seguito i principali interventi rivolti principalmente a:

- educazione attraverso il sostegno scolastico ed i corsi sulla non violenza,
- salute attraverso le visite mediche,
- qualità della vita attraverso le campagne di purificazione dei pozzi, l'elettificazione delle scuole e la realizzazione di progetti in campo alimentare e agricolo.

## **SALUTE**

### **Progetto Clinica Mobile**

L'accesso all'assistenza sanitaria è tuttora una sfida ed un obiettivo da perseguire per la fragile Repubblica del Mali nonostante il successo delle politiche pubbliche che ha reso possibile l'accesso alle cure sanitarie alle popolazioni locali attraverso le associazioni di assistenza sanitaria create all'interno delle comunità rurali. Le maggiori difficoltà sono spesso dovute alla distanza dai centri sanitari, ai costi talvolta troppo elevati per le popolazioni, alla scarsa cultura sanitaria che induce le persone a rivolgersi a guaritori locali piuttosto che a strutture specializzate e all'insufficienza delle dotazioni tecniche. Al fine di migliorare questo settore vitale e ridurre in modo significativo le drammatiche conseguenze sulle popolazioni, Abareka Nandree implementa dal 2003 una campagna tematica " Progetto clinica mobile" in tutte le comunità in cui opera. Questa attività è senza dubbio una delle attività principali dell'associazione. Durante l'anno 2017, la campagna verteva nell'organizzare e distribuire visite mediche in tutte le località di intervento dell'associazione. Nel 2017, i volontari dell'associazione con l'ausilio di un medico e di un infermiere hanno consultato circa 1.073 persone e hanno distribuito gratuitamente medicinali contro le 10 malattie più comuni: diarrea, disturbi digestivi, la malaria, la febbre, dermatiti e alcune malattie sessualmente trasmissibili. I fondi destinati alla campagna sono stati pari ad euro 3.374,14.

**TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE PATOLOGIE RISOCONTRATE**

Codici	Patologie	Numero di persone
1	Diarrea e problemi digestivi	197
2	Patologie respiratorie	95
3	Febbre e malaria	395
4	I S T (infezioni sessualmente trasmissibili)	45
5	Ipertensione arteriosa	85
6	Complicazioni da gravidanza	15
7	Dermatosi	20
8	Traumi e piaghe	59
9	Parassitosi	87
10	Autre	75
<b>Total1</b>		<b>1073</b>



Commenti: da questa tabella si evince che nel 2017 la malaria è ancora la malattia più diffusa (395 persone colpite seguita dalla diarrea e problemi digestivi). Va inoltre monitorata con attenzione la salute dei bambini con conseguente creazione di un fondo destinato alle visite mediche.

## **EDUCAZIONE**

### **Sostegno scolastico a distanza.**

Nel sud del Mali, il tasso di scolarità negli ultimi anni è aumentato grazie agli sforzi congiunti dello stato e delle organizzazioni della società civile. Nonostante ciò alcuni fattori favoriscono l'abbandono scolastico degli alunni: in primis le difficoltà di insegnamento in cui si trovano ad operare gli insegnanti in Mali (scuole poco attrezzate e numero di studenti molto elevato) a cui si sommano le difficoltà economiche in cui versano i genitori degli alunni che spesso non sono in grado di pagare le rette scolastiche soprattutto nelle zone rurali. Per supplire a queste difficoltà, Abarekà interviene da molti anni in aiuto agli alunni del Mali con il progetto del sostegno scolastico. Ogni anno circa 100 alunni vengono sostenuti da persone italiane (famiglie e/o singoli individui) che si fanno carico delle loro spese di iscrizione alla scuola e dell'equipaggiamento scolastico. Nel contempo i volontari in Mali di Abarekà impartiscono regolarmente agli alunni beneficiari del sostegno corsi di recupero accompagnandoli così nel loro percorso scolastico,

Nel 2017 sono stati sostenuti 96 bambini. Si sono riscontrate alcune difficoltà tra cui citiamo:

- ➔ l'abbandono scolastico da parte di alcuni alunni a causa di matrimoni precoci e/o di cambi di domicilio;
- ➔ le scarse performances degli alunni;
- ➔ La difficoltà a recuperare i dati degli alunni sostenuti (foto e pagelle);
- ➔ Difficoltà di comunicazione con i responsabili del sostegno in Mali

Per far fronte a queste difficoltà è stato programmato un viaggio di monitoraggio a marzo 2018 da parte della responsabile del sostegno. Inoltre dal momento che il progetto dal punto di vista numerico dei bambini sostenuti è rimasto pressoché invariato negli ultimi anni a causa dell'esiguo numero dei volontari italiani impegnati nel progetto, si sta pensando di formare un'equipe di volontari dedicata alla raccolta fondi e al miglioramento grafico del materiale da inviare ai sostenitori in Mali.

Le quote raccolte nel 2017 sono state pari ad euro 11.735,00 euro (a fronte di 11.270,00 euro del 2016) e provengono per la maggior parte da donazioni di persone entrate a vario titolo in contatto con i volontari della nostra onlus nonché da contributi spontanei di individui sensibili al tema dell'educazione. A ciò si aggiungono ogni anno i proventi del pranzo solidale.



Prosegue la collaborazione con il Sad (Sostegno scolastico a distanza della Provincia di Milano) che seppur consentendo la visibilità dell'associazione sul Portale di Milano città Metropolitana ad oggi non ha determinato un aumento dei sostenitori.

### **Progetto scuole:**

#### Scuola nel villaggio di Toye (zona del Sahel).

Il progetto anche quest'anno è rimasto in stand by in quanto l'occupazione del territorio da parte di gruppi [jihadisti](#) rende questa zona insicura per il monitoraggio del progetto da parte dei nostri volontari (anche locali). Le comunicazioni sono al momento interrotte e si attendeva la riappacificazione del territorio al fine di riprendere contatti con la popolazione e valutare lo stato effettivo del progetto. Purtroppo nei primi mesi del 2018 abbiamo appreso che la scuola è stata chiusa da combattenti jihadisti che si sono recati al villaggio ed hanno vietato alle famiglie di inviare i bambini alla scuola dei bianchi. Stante questa situazione abbiamo deciso di destinare a perdita il prestito di euro 815,60 effettuato al villaggio di Toye nel 2012 per far fronte alla carestia alimentare dal momento che le possibilità di recupero sono pressochè nulle.

### **Corsi di educazione alla nonviolenza nelle scuole del Mali**

Nell'anno scolastico 2016-17 sono stati formati 58 insegnanti (50 a Sokorodji e 8 a Segou). Originariamente, gli insegnanti da sensibilizzare dovevano essere 68 ma in due scuole la formazione è stata interrotta (Missabougou) o non è mai iniziata (Sogoniko) a causa dei lunghi periodi di sciopero che hanno ostacolato lo svolgimento delle attività scolastiche a Bamako. Tutti i percorsi si sono comunque chiusi regolarmente ed è stato effettuato l'incontro di follow up nel mese di dicembre scorso. Dalle schede di valutazione ricevute, in linea generale, si evince che i formatori hanno ben lavorato passando al meglio i contenuti proposti. A Segou il lavoro è stato svolto in modo esemplare mentre alcune mancanze si sono riscontrate nel lavoro a Sokorodji, causate sia da motivi personali che sociali (i continui scioperi nelle scuole coinvolte). Inoltre, il parziale invio dei questionari alla responsabile italiana (perché erroneamente bruciati insieme a documenti personali) e la non completa compilazione dei questionari distribuiti nelle scuole da parte del responsabile di Sokorodji, non ha permesso di fare quella valutazione quantitativa e non solo qualitativa che costituiva l'obiettivo dallo scorso anno scolastico. Al di là delle difficoltà riscontrate quest'anno, il rapporto di collaborazione con i responsabili maliani è stato caratterizzato da una buona comunicazione, sempre distesa, rispettosa e in crescita. La chiusura del progetto necessita dell'esito degli incontri di follow up effettuati nelle scuole lo scorso dicembre dai volontari maliani e degli attestati finali siglati dalle scuole seguite dal responsabile di Sokorodji. Nei primi mesi del 2018 verrà pertanto sintetizzata l'esperienza del precedente anno scolastico nel consueto libretto della nonviolenza. Relativamente a questo ultimo punto, il prossimo anno si prevede di non realizzare più il libretto (visto che disponiamo degli attestati e dei questionari come prove tangibili del percorso fatto) e di raccogliere - anche usando lo smartphone - foto e brevi testimonianze video degli insegnanti e del loro percorso di cambiamento fatto grazie ai corsi. Questo potrebbe permetterci di usare le testimonianze più

ASSOCIAZIONE ABAREKA' NANDREE ONLUS

Via Sauli Sant'Alessandro n. 1- 20127 MILANO - [www.abareka.org](http://www.abareka.org)



incisive per far conoscere il progetto sui social. E' stato infine definito, il numero degli insegnanti da formare per l'anno scolastico 2017-18: 20 insegnanti su 5 scuole a Segou e 50 insegnanti su 7 scuole seguiti a Sokorodji. I fondi destinati al progetto sono stati pari ad euro 2.112,83 .

## **QUALITÀ DELLA VITA**

### **Campagna di manutenzione e purificazione dei pozzi**

Nonostante gli sforzi delle autorità pubbliche, l'accesso all'acqua è ancora un problema nelle zone rurali e in alcuni distretti periferici di Bamako. Per contribuire a facilitare l'accesso all'acqua potabile, Abareka Nandree Onlus sta promuovendo da oltre dieci anni la campagna tematica intitolata "Campagna di manutenzione e purificazione dei pozzi" con l'obiettivo di rafforzare l'educazione delle comunità rurali e della popolazione urbana su azioni di risparmio legate al consumo di acqua potabile, all'abitudine a lavarsi le mani con il sapone e ad usare acqua ben depurata per il consumo domestico.

La strategia è quella di effettuare una bordatura in cemento dei pozzi prima di effettuare la purificazione, al fine di rendere la purificazione più efficiente e più utile. Particolare enfasi è posta sui pozzi collettivi. Un totale di 52 pozzi sono stati dotati di adeguata bordatura e altrettanti sono stati purificati nelle aree in cui Abareka opera per un costo totale di 2.744,04 euro

### **Elettrificazione scuola di Sokorodji e ottimizzazione dell'impianto elettrico del posto di sanità di Yelenkebogou.**

Un socio di Abareka, Pietro Manieri con l'aiuto di un elettricista di Bamako e di un volontario del villaggio di Yelenkebogou, Moise Coulibaly ha effettuato durante il viaggio di gennaio 2017:

- elettrificazione di 5 aule della scuola comunitaria di Sokorodji (Bamako): all'interno di ogni classe sono state posizionate delle lampade a led in modo da illuminare le aule soprattutto durante i periodi di pioggia. L'illuminazione verrà assicurata dall'utilizzo della corrente elettrica di cui si farà carico la scuola
- l'ottimizzazione dell'illuminazione del posto di sanità- ambulatorio locale (circa 70 mq) e delle due palazzine vicine (casa dottore e casa infermiera) mediante la sostituzione di 1 batteria 12 v / 100 AH, e la risistemazione e la pulitura di un pannello fotovoltaico da 250wk I fondi destinati al progetto sono stati pari ad euro 432,25.

## **Monitoraggio dei progetti**

### **1) Sicurezza alimentare, sviluppo economico nel villaggio di Sadjorobogou**

Il progetto conclusosi a dicembre 2016 ha beneficiato di una diffusione capillare ed ha avuto effetti indiretti su gran parte del villaggio ( su circa 2500 abitanti 1500 ne hanno beneficiato indirettamente). Nel villaggio è migliorata la collaborazione attiva tra le persone e la solidarietà tra le stesse. Inoltre la tenuta di apposite sezioni di formazione ha consentito una crescita all'interno del gruppo, ora più consapevole sia delle tecniche di produzione che dei principi della buona governance. Durante i due viaggi di monitoraggio è stata rilevata la



corretta gestione della banca dei cereali che ha consentito di estendere i benefici a tutto il villaggio, in particolare le donne hanno potuto intraprendere la coltivazione di un orto comunitario. Il terreno individuato per la coltivazione non si è rivelato molto fertile e pertanto si renderà necessaria a futuro la costruzione di un pozzo al fine di consentire una migliore irrigazione del terreno.

**2) “Gli orti, la cura e la sostenibilità del pianeta: villaggio di Lena (Repubblica del Mali) - attività di produzione e di trasformazione dei prodotti orticoli”**

Il progetto si è concluso a gennaio 2017 con la visita dei volontari di Abareka' Nandree che hanno effettuato le attività finali di monitoraggio. Ha avuto un impatto positivo sulla popolazione ed in particolare sulle donne che, mediante l'apprendimento delle tecniche di coltivazione, possono ora partecipare allo sviluppo economico del proprio villaggio. L'aver fornito alle donne anche i fondamenti delle tecniche di gestione e di contabilità fa sì che a futuro esse potranno essere più autonome nella gestione dell'economia domestica. Durante l'ultimo viaggio di monitoraggio effettuato nel dicembre 2017 si è rilevato che, nonostante il gruppo abbia provveduto in proprio all'acquisto di una nuova pompa di irrigazione e la gestione del progetto sia in attivo, occorre potenziare gli strumenti di approvvigionamento delle acque (pompe idrauliche) al fine di consentire una migliore irrigazione e migliorare così la produzione.

**Assistenza sociale:**

Abareka Nandree, dato il crescente numero di immigrati maliani presenti sul territorio italiano ha iniziato ad intervenire in ambito sociale occupandosi in Italia di dare assistenza ai migranti e chiedendo nel contempo ai volontari in Mali di fornire assistenza nel disbrigo delle pratiche amministrative ed aiuto alle famiglie dei migranti. Si cita ad esempio il rimpatrio del corpo di un immigrato maliano suicidatosi in Italia nel 2017. Come sopra evidenziato la ns associazione in Italia ha coordinato la raccolta fondi mentre in Mali, i volontari di Abareka' hanno effettuato il trasferimento del corpo dall'aeroporto sino al villaggio del defunto ed hanno partecipato ai rituali della sua sepoltura versando i contributi raccolti in Italia (al netto delle spese di trasporto) alla famiglia.

Attualmente Abareka' è impegnata ad integrare i bambini orfani di Adama KANOUTE nel programma di sostegno scolastico dall'inizio dell'anno scolastico 2017-2018

Per tutto quanto sopra esposto, concludo la mia relazione invitandovi ad approvare il Bilancio di esercizio così come predisposto precisandovi che lo stesso corrisponde fedelmente alle risultanze delle scritture contabili ed evidenzia un avanzo positivo pari a euro 6.248,55 che propongo di riportare a nuovo nel nuovo esercizio.

Milano, 20 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio Direttivo  
(Freggiaro Maria Antonietta)